

HEAL ITALIA

BANDO A CASCATA

PARTENARIATO ESTESO “HEAL ITALIA - HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE” -
PE_00000019

SPOKE 3: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - CUP B73C22001250006

PREDICTION MODELS - *Modelli avanzati di predizione per la prognosi e la risposta terapeutica*

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE SUL TERRITORIO NAZIONALE CON RICADUTE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA DI MEDICINA DI PRECISIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO “HEAL ITALIA – HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE” – PE_00000019 A VALERE DELLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU – A VALERE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA N. 341 DEL 15.03.2022

Tematica: AI per la Medicina di Precisione -Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: € 1.100.000,00

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	4
<i>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	4
1.1 Inquadramento generale.....	4
1.2 Obiettivi specifici del Bando, ambiti di applicazione e d'intervento	6
1.3 Dotazione finanziaria	7
<i>2. REQUISITI GENERALI</i>	8
2.1 Soggetti ammissibili	8
2.2 Interventi Finanziabili	8
2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi	9
2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti	10
<i>3. SPESE AMMISSIBILI</i>	11
3.1 Tipologie di spese ammissibili	11
3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	12
<i>4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI</i>	12
<i>5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i>	12
5.1 Dossier di candidatura	12
5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza	13
5.3 Numero massimo di proposte per soggetto.....	13
<i>6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE</i>	13
6.1 Iter del processo di Valutazione.....	13
6.2 Criteri di Valutazione.....	15
6.3 Punteggio aggiuntivo (premialità)	17
6.4 Pubblicazione della graduatoria finale	17
6.5 Sottoscrizione dell 'Atto d'Obbligo	17
<i>7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</i>	18
7.1 Obblighi dei beneficiari	18
7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati.....	19
7.3 Modalità di erogazione del finanziamento	20
7.4 Proroghe e variazioni.....	20
7.5 Meccanismi sanzionatori	21
7.6 Rinuncia e decadenza	23
7.7 Conservazione della documentazione.....	23
7.8 Informazione, comunicazione e visibilità	24
<i>8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</i>	24
<i>9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>	24
<i>10. CALENDARIO</i>	25
<i>11. MODIFICHE AL BANDO</i>	26
<i>12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</i>	26
<i>13. ALLEGATI</i>	26



13.1	– Allegati al Bando	26
13.2	– Allegati Dossier di candidatura	26
13.3	- Altri Allegati	26

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente Avviso sono riportati rispettivamente negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

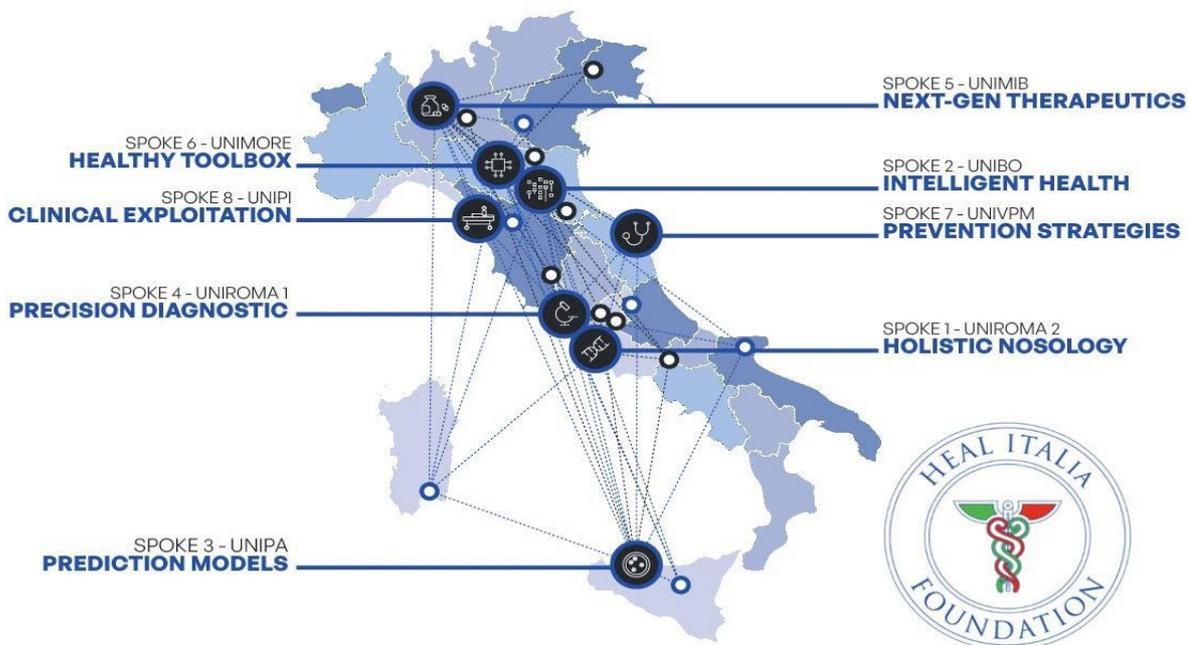
Il Programma “HEAL ITALIA – Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” è uno dei 14 partenariati finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU , a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, codice identificativo PE_00000019 - Soggetto Attuatore: Fondazione HEAL ITALIA. Il programma ha lo scopo di rafforzare a livello nazionale la filiera della ricerca e dell’innovazione nell’ambito della **Medicina di Precisione**, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore considerate strategiche a livello internazionale. Il Programma, ammesso a finanziamento con decreto di concessione prot. 1559 dell’11 ottobre 2022, con una dotazione finanziaria pari a 114,7 milioni, rappresenta la prima Rete italiana multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, in cui scienziati, tecnologi, clinici e giovani ricercatori condividono conoscenze, ricerche e tecnologie innovative al fine di portare il Sistema della Ricerca nell’era contemporanea della Medicina di Precisione. La Medicina di Precisione rappresenta un cambiamento da un approccio unico per tutti i pazienti, ad una strategia ottimizzata per la prevenzione, le diagnosi e il trattamento di malattie per ogni persona, in base alle sue uniche caratteristiche. Di conseguenza, questo approccio pone il paziente al centro del sistema sanitario, puntando alla gestione ottimale della malattia e/o della predisposizione alla malattia. I benefici della Medicina di Precisione sono provati dagli sviluppi recenti in aree quali: test diagnostici, tecnologie omiche, analisi dei meccanismi molecolari, monitoraggio in tempo reale di parametri associati alle malattie e conformità con le medicine prescritte. In questo contesto, il programma HEAL ITALIA (tra i progetti vincitori di cui al decreto direttoriale MUR n.1243 del 02-08-2022) è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca fondamentale e traslazionale con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato. Il programma prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano realizzate da 8 Spoke, coordinati dall’ HUB (Fondazione HEAL ITALIA), che svolge la funzione di soggetto attuatore. L’Hub è infatti, il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione, della gestione e del coordinamento del Partenariato Esteso. L’HUB rappresenta il referente unico nei confronti del MUR, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e dai loro affiliati.

Gli Spoke rappresentano il vivaio del progetto, ossia il luogo in cui si realizzano le attività. HEAL ITALIA è organizzata in 8 Spoke coordinati da 8 Università Pubbliche:

- Spoke 1 - Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Spoke 2 – Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
- Spoke 3 - Università degli Studi di Palermo
- Spoke 4 - Sapienza - Università di Roma
- Spoke 5 - Università degli Studi Milano – Bicocca
- Spoke 6 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

- Spoke 7 - Università Politecnica delle Marche
- Spoke 8 - Università di Pisa

Gli Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati (BI-REX Big data innovation & Research EXcellence, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.p.A., Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A., Opella Healthcare Italy S.r.l., S.I.I. – Sordina IORT Technologies S.p.A; UPMC Italy S.r.l., Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Verona; Istituto Superiore di Sanità, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Istituti Fisioterapici Ospitalieri – IRCSS, Fondazione Toscana Life Sciences, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri) per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza. Gli 8 Spoke rappresentano 8 network interregionali che coprono tutti gli ambiti di Interesse del Programma di Ricerca HEAL ITALIA.



I bandi a cascata sono emanati dagli Spoke, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato. Il soggetto gestore del presente Bando è l'Università degli Studi di Palermo, Spoke 3 (da ora in poi indicato come Spoke) del PE HEAL ITALIA in collaborazione con la Fondazione Heal Italia nella qualità di soggetto Hub del Programma. L'obiettivo del programma di ricerca HEAL ITALIA, che si concluderà in tre anni (conclusione prevista a novembre 2025) è la creazione di filiere di ricerca, in cui pubblico e privato, operino sinergicamente al fine di supportare l'implementazione di processi e la realizzazione di prodotti propedeutici alla Medicina di Precisione. L'obiettivo generale del Programma è dunque di fornire percorsi diagnostici predittivi e non invasivi nuovi, economicamente vantaggiosi e basati sull'evidenza, per una previsione, individuazione e un monitoraggio più rapidi, precoci, precisi, accessibili ed economici per le malattie monogeniche (rare), poligeniche (cardiovascolari e metaboliche) e del cancro, nonché per identificare approcci terapeutici innovativi ed efficaci. Il programma HEAL ITALIA mira inoltre a identificare e ridurre le disuguaglianze (estremamente ampie tra Nord e Sud Italia).

1.2 Obiettivi specifici del Bando, ambiti di applicazione e d'intervento

Heal Italia, ha l'obiettivo di trasformare in strumenti clinici i risultati della ricerca di base riducendo le distanze tra Università ed Ospedale al fine di rendere la medicina traslazionale uno strumento concreto al servizio dei clinici e soprattutto dei pazienti. Le Piattaforme del Dato, le tecnologie 5.0, la Core Facility e il sistema dei servizi, hanno l'obiettivo di creare un sistema integrato, policentrico e diffuso, accessibile al mondo della ricerca, ma soprattutto di facilitare il trasferimento di approcci, modelli e protocolli di Medicina di Precisione Heal Italia negli ospedali, con particolare riferimento agli ospedali del Mezzogiorno. La Fondazione Heal Italia è **infatti impegnata nella creazione di Centri-Pilota per la Medicina di Precisione e nella prototipazione di modelli organizzativo-gestionali che consentano di avviare il processo di trasferimento dalla ricerca di base alla pratica clinica.**

Attraverso il presente bando a cascata (*Cascade funding*) il programma HEAL ITALIA intende finanziare progetti **Proof-of-Concept (PoC)** basati su Sviluppo Sperimentale che coinvolgano Centri Clinici specializzati, IRCCS, Aziende Sanitarie, Organismi di ricerca, fondazioni pubbliche ed altri soggetti interessati.

L'obiettivo è aumentare i livelli di maturità tecnologica (TRL - Technology Readiness Levels) previsti dal Programma HEAL ITALIA, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni al Partenariato Esteso, fortemente interessati ad introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi, e servizi trasferibili agli ambiti d'intervento della Medicina di Precisione.

Tipologie di progetti

Le candidature dovranno essere inerenti a progetti di Proof-of-Concept (PoC) finalizzati allo sviluppo di prototipi di prodotti, tecnologie, processi o modelli, in uno stadio già avanzato di TRL (Technology Readiness Level) con l'obiettivo di sviluppare un sistema altamente scalabile di **Servizi da implementare in centri pilota di medicina di precisione nell'ambito della rete Heal Italia**. I Progetti dovranno essere concepiti per favorire lo sviluppo di modelli innovativi incentrati su *"Applicazioni di Intelligenza Artificiale (AI) per la Medicina di Precisione"* ad esempio, basati su modelli predittivi avanzati, anche attraverso l'analisi e l'integrazione di dati omici e l'utilizzo di tecnologie innovative e facilities del Network Heal Italia, volte a migliorare la prognosi e la risposta terapeutica, in un contesto di ricerca traslazionale.

Tali applicazioni riguarderanno in prevalenza i seguenti ambiti:

- **Intelligenza Artificiale per Diagnosi e Predizione**
- **Intelligenza Artificiale per la personalizzazione dei percorsi di cura**
- **Intelligenza Artificiale per la Genomica, Radiomica ed Imaging**
- **Intelligenza Artificiale per l'Oncologia di Precisione.**

Grazie anche alle tecnologie/processi/prodotti/applicazioni sviluppate attraverso il presente Bando a Cascata, l'obiettivo del **Modello di Centro-pilota** sarà il miglioramento della qualità delle cure mediche attraverso un approccio incentrato sulla prevenzione mirata, su diagnosi precoci e trattamenti personalizzati.

Il **"Centro di Medicina di Precisione Heal Italia"** si configura quindi quale modello organizzato di servizi che devono integrare, soprattutto in contesti di tipo ospedaliero, l'analisi di dati omici, l'elaborazione di modelli predittivi ed il supporto alle decisioni cliniche consentendo agli enti del

servizio sanitario nazionale di sviluppare Programmi di Medicina di Precisione in contesti organizzati e supportati da tutte le facilities necessarie e presenti nel network Heal Italia.

La proposta progettuale di PoC dovrà, pertanto, contenere lo sviluppo ulteriore di prototipi già esistenti di modelli/tecnologie/processi che consentiranno al Centro- Pilota di implementare la realizzazione di un sistema integrato di servizi tecnologicamente avanzati per la realizzazione di percorsi di diagnosi e cura personalizzate.

I progetti dovranno prevedere lo sviluppo di almeno uno dei seguenti servizi:

- a) Analisi dati omici, clinici/radiologici e ambientali per individuare correlazioni e *pattern* utili per progettare modelli di malattia (*in silico, in vitro e in vivo*)
- b) Utilizzo di algoritmi di machine learning per la stratificazione del rischio di malattia e per l'individuazione di trattamenti personalizzati e diagnosi mirate;
- c) Utilizzo di software in grado di analizzare letteratura scientifica e open science data e per il supporto alle decisioni;
- d) Utilizzo di algoritmi che possano predire l'insorgenza di malattie basandosi su dati clinici e biomarcatori e predisporre screening e percorsi dedicati;
- e) Sviluppo di modelli predittivi che permettano di valutare la probabilità di successo/insuccesso di trials clinici.

Partendo da una tecnologia/prodotto già in fase avanzata di TRL, i progetti PoC dovranno essere attuati con il coinvolgimento di sistemi/infrastrutture tecnologiche/laboratori, Clinical Trials Center, già esistenti da indicare come Unità Operative nella proposta ed **essere realizzati in un arco temporale di 6 mesi (salvo eventuali proroghe)** e comunque compatibilmente con le scadenze del programma Heal Italia. Tra i KPI, oltre agli indicatori di progetto relativi al PoC sviluppato, dovrà essere prevista la progettazione di uno o più programmi formativi mirati al personale sanitario e inerenti le applicazioni del prototipo (processo/prodotto/tecnologia) sviluppato ed il correlato sistema di servizi. Inoltre, dovrà essere prevista l'attività di divulgazione riferita alle tecnologie, processi, prodotti sviluppati.

Costituisce elemento di premialità il coinvolgimento (endorsement) di società scientifiche di riferimento non beneficiarie del finanziamento che possano contribuire alle attività e all'amplificazione degli impatti di progetto.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente Bando emanato dall'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 – CUP B73C22001250006 è di € 1.100.000,00 interamente destinata al Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma HEAL ITALIA (finanziato a valere dei fondi PNRR MUR – Avviso Partenariati Estesi).

La presente dotazione deriva dall'assegnazione di risorse aggiuntive da parte dell'Hub, a seguito della rimodulazione del "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" - allegato B al D.D. n.1559 del 11.10.2022, sottoposta al MUR per la relativa approvazione.

Lo Spoke, di concerto con il Soggetto Attuatore (HUB) si riserva il diritto di poter riallocare i fondi a valere sul presente bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma HEAL ITALIA.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Bando i soggetti esterni al partenariato esteso HEAL ITALIA identificati in:

- a) Amministrazioni Pubbliche;
- b) Gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- c) Le Università ed enti vigilati dal MUR;
- d) Gli Organismi di Ricerca iscritti all'ANR;
- e) Le Fondazioni, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione.

Non è consentita la partecipazione ai Soggetti che ricoprano all'interno del progetto HEAL ITALIA il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato riportati nell'elenco dell'Allegato B del presente bando (nota 1). Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto HEAL ITALIA.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Avviso, interventi nella forma di **progetti di sviluppo sperimentale** anche di tipo collaborativo in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

La proposta progettuale può essere presentata **sia in forma singola che associata**.

Nella proposta progettuale, **a pena di inammissibilità**:

- a) è possibile prevedere da un minimo di due a un massimo di quattro soggetti come potenziali beneficiari, oltre eventuali soggetti pubblici che contribuiscono al cofinanziamento in qualità di partner esterni al PE HEAL ITALIA, non beneficiari del finanziamento;
- b) la collaborazione deve essere formalizzata attraverso un Accordo di partenariato purché questo configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione ed agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. La forma di collaborazione deve essere indicata e descritta in fase di presentazione della candidatura e dovrà prevedere al contempo la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle agevolazioni richieste tra tutti i soggetti partecipanti.

La formalizzazione della forma di collaborazione dovrà avvenire successivamente alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, al quale dovrà essere allegata.

L'atto costitutivo della forma di collaborazione dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
- f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al *punto 7* del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke e con la Fondazione Heal Italia;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta) acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate allo Spoke dalla Fondazione Heal Italia, in merito all'andamento delle attività di progetto e una relazione conclusiva).

2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, **a pena di inammissibilità**, devono contenere tutti i seguenti elementi:

- **Coerenza**

Le proposte presentate dovranno, in apposite sezioni della proposta progettuale, esplicitare, con motivazione, di:

- Essere coerenti con gli obiettivi del Programma di Ricerca HEAL ITALIA e dello Spoke 3 secondo quanto indicato al punto 1.2) del presente bando e contribuire, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche 5.0. o altre *Key Enabling Technologies* (KETs) applicate alla Medicina di Precisione;
- Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle

regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale

- **Ambito Territoriale**

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale e la relativa distribuzione del budget in termini di costi e agevolazione richiesta. Il 100% dell'agevolazione dovrà essere destinato a una o più delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Ai fini del presente vincolo farà fede l'ubicazione della sede o delle sedi operative indicate nel progetto.

- **Maturità Tecnologica**

- Le proposte presentate dovranno dichiarare e motivare, in una esplicita sezione della proposta, il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio ed alla conclusione del progetto.
- Le proposte presentate dovranno indicare nella proposta progettuale se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:
 - a) di nuovi prodotti
 - b) di nuovi processi
 - c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti
 - d) al notevole miglioramento dei processi esistenti.

- **Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH**

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Lo SPOKE può procedere in qualsiasi momento all'esclusione dei candidati all'esito delle verifiche dei requisiti di ammissibilità.

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è di € **1.100.000,00**.

L'**agevolazione massima concedibile** per progetto non potrà essere superiore a € **1.100.000,00**. Il numero di progetti finanziati avverrà nel rispetto dell'importo massimo di cui sopra e della dotazione finanziaria a disposizione dello Spoke 3 per i Bandi a Cascata.

Resta facoltà dello Spoke, di concerto con l'HUB, rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La **durata del progetto** deve essere pari a **6 mesi** salvo eventuale proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4 del presente bando, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 settembre 2025 e, in ogni caso, non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma HEAL ITALIA.**

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB - Fondazione Heal Italia, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3. SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- 1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;
- 2. costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali;
- 3. costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto;
- 4. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- 5. altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il periodo di ammissibilità dei costi verrà indicato nell'Atto d'obbligo.

3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa.

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Ente Pubblico/ODR	Sviluppo Sperimentale	100%

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dossier di candidatura

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo: <https://www.unipa.it>, sulla pagina dedicata ai Bandi a cascata: <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/heal-italia/> e sul sito del Programma HEAL ITALIA www.healitalia.eu.

Il formulario della proposta progettuale (Allegato 1) deve essere redatto in lingua italiana, a pena di esclusione e irricevibilità.

Sempre a pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A.

Firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila/singolo proponente

- Formulario della proposta progettuale, (Allegato 1)
- Piano economico-finanziario, (Allegato 2)
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3)
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, (Allegato 4)
- *(Se presenti)* La dichiarazione di impegno da parte di ciascuno dei partner esterni (Soggetti pubblici non beneficiari del finanziamento, diversi dal proponente, esterni al partenariato proponente e che non ricoprono il ruolo di Hub/Spoke/Affiliato nell'ambito del PE HEAL ITALIA) a cofinanziare la proposta indicando le correlate modalità di cofinanziamento Cash/kind [Rif. Art. 6.3 - Punteggio aggiuntivo (premierità)].

B.

Per ogni soggetto del partenariato (capofila e partner) firmati digitalmente dal proprio Legale Rappresentante:

- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale (Allegato 5);
- *(Per le proposte presentate in forma associata)* Dichiarazione di impegno alla firma dell'Accordo di partenariato (Allegato 6);
- *(Se Organismi di ricerca o Fondazioni diverse da EPR e Università)* - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto; (Allegato 7);
- Dichiarazione antiriciclaggio (Allegato 8);
- Dichiarazione Obblighi Assunzionali (Allegato 9).

5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere trasmesso **via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (Spoke): pec@cert.unipa.it**.

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo spoke e l'acronimo della proposta progettuale ("**Bando a Cascata HEAL ITALIA 2 – SPOKE 3 – [Acronimo della proposta]**"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno 20/01/2025 e tassativamente entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 19/02/2025.

5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione, nell'ambito del presente Bando, ciascun soggetto può partecipare al bando presentando non più di due proposte progettuali: una sola volta in qualità di capofila e una sola volta in qualità di partner.

6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di Valutazione

AMMISSIONE

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando;
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando;
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale;
- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta nel bando per la redazione del formulario della proposta progettuale (Allegato 1);
- La presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'art. 5.3 del bando.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Verifica dei requisiti di ammissibilità

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il RUP procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art 2.1 del bando)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt.2.2 e 2.3 del bando).

Nel caso di proposte presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Qualora anche uno solo di tali soggetti non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata.

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata. Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

VALUTAZIONE

A. Nomina della Commissione

Con decreto del Rettore, viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da cinque (5) esperti, di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando e nella conoscenza del Programma HEAL ITALIA, indicati dal Referente Scientifico dello Spoke 3 e scelti tra i componenti del Comitato Scientifico e tra esperti affiliati alla Fondazione Heal Italia nel rispetto della parità di genere.

B. Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito delle proposte di candidatura assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente.

6.2 Criteri di Valutazione

	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	80
Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun soggetto del partenariato) riferite agli Ambiti della Medicina di Medicina di Precisione del Programma Heal Italia e dello Spoke.	10
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi del Programma di ricerca Heal Italia e dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	10
Grado di innovatività della proposta, con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione del Programma Heal Italia e dello Spoke, alle tecnologie emergenti ed innovazioni pionieristiche riferite alla filiera tecnologia di appartenenza e correlata alla Medicina di Precisione.	10
Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte.	10
Dimostrata capacità del Soggetto Proponente/Partenariato, nella gestione e realizzazione di progetti Sviluppo Sperimentale riferiti alla Medicina di Precisione.	10
Collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni, centri di alta qualità scientifica e tecnologica	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile, alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali dello stesso gruppo o di alcuni partner, in ambito regionale, nazionale, europeo.	10
Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) di almeno una regione target della proposta.	10

	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi	70
Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa di ciascun soggetto. Livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in forma associata).	10
Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato correlati al Programma di Ricerca Heal Italia dello Spoke.	10
Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste.	10
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità in relazione alle scadenze del Piano e al rispetto della parità generazionale e di genere.	10
Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dall'HUB.	10
Livello, adeguatezza e modalità di coinvolgimento di Centri clinici specializzati	10
Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte	10

	Punteggio Massimo
C) Impatto atteso	50
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte per il Programma Heal Italia e per lo Spoke ed incremento dei livelli di TRL.	10
Impatto generato dalla proposta nel supporto al Programma Heal Italia ed allo Spoke nella riduzione degli squilibri territoriali, con riferimento all'accessibilità protocolli di cura innovativi e personalizzati per popolazioni vulnerabili e sottogruppi di popolazione	10
Potenziale impatto generato sui processi e prodotti trasferiti alla pratica medica per il miglioramento della capacità di trattamento e diagnosi (New treatments and diagnostic potential), degli esiti di salute, della qualità, dell'assistenza e dell'offerta dei servizi.	10

Potenziale impatto dei risultati della proposta sulla Programma HEAL ITALIA, sul sistema economico, sociale e culturale del Paese e sulle potenziali Comunità di riferimento.	10
Impatto potenziale generato dalla proposta in ambito sanitario e di ricerca traslazionale.	10

6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità)

Le proposte che superano la valutazione di merito possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 17 punti) assegnati secondo i criteri sotto riportati:

Coinvolgimento di IRCCS / Aziende Sanitarie.	3 Punti
Ulteriore contribuzione in modalità di co-finanziamento in denaro, personale, beni e servizi.	5 Punti
Coinvolgimento, in qualità di partner esterni, di soggetti pubblici (non beneficiari del finanziamento ed esterni al partenariato HEAL ITALIA) a supporto del cofinanziamento del progetto in qualità di <i>provider</i> o <i>end user</i> .	3 Punti
Sostegno alla partecipazione delle donne e dei giovani sotto i 36 anni.	3 Punti
Coinvolgimento (endorsement) di società scientifiche di riferimento (non beneficiarie del finanziamento).	3 Punti

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di valutazione definisce, a insindacabile giudizio, la graduatoria finale.

6.4 Pubblicazione della graduatoria finale

Il decreto di approvazione della graduatoria finale è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo e sulla pagine dedicata: <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/heal-italia/> La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

6.5 Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa, entro e non oltre 15 giorni dalla data di emanazione del decreto di concessione del finanziamento. L'emanazione del decreto di concessione del finanziamento e il conseguente avvio delle attività progettuali resta, comunque, subordinata all'approvazione da parte del MUR della rimodulazione dell'Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" al D.D. n.1559 del 11.10.2022 presentata dall'HUB, contenente le risorse aggiuntive destinate dall'HUB allo Spoke ai fini della copertura del presente bando. In caso di mancata approvazione della rimodulazione da parte del MUR, il beneficiario nulla avrà a pretendere.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1 Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario deve adempiere ai seguenti obblighi:

1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. Adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. Caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. Garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. Essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging),

il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. Notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare bimestralmente o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dalla Fondazione e dallo Spoke, i dati di avanzamento scientifico, finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:

- a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.

La rendicontazione deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del referente scientifico dello Spoke.

La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alla valutazione dello Spoke. La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è, successivamente, sottoposta alla valutazione del MUR.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del finanziamento

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario riceverà (dopo apposita richiesta) una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'agevolazione ammessa al finanziamento.

Tale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dall'art. 27, c. 4, d.l. n. 13/2023; e pertanto dovrà essere garantita:

- a. nel caso di enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, per il suo intero importo da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- b. nel caso di enti pubblici non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Le erogazioni successive all'anticipazione potranno avvenire per **pagamenti intermedi**, previo esito positivo delle verifiche, da parte dello SPOKE, di cui all'art. 7.2, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke. Il **saldo finale** verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale. Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, devono essere accompagnate dall'invio allo Spoke da parte del Soggetto beneficiario di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito all'art. 2.3 del bando). In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, lo Spoke procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2 e si rimanda agli artt. 7.4 e 7.5.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
 - Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto;
 - Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
 - Proroga. Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, le attività dovranno essere concluse e rendicontate **entro il 30 settembre 2025** e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma HEAL ITALIA.

7.5 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;

5. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
6. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
7. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
8. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
9. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
10. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
11. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
12. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
13. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
14. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
15. Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte, in qualunque fase del procedimento di assegnazione delle risorse del Bando a Cascata HEAL ITALIA, nei seguenti casi:
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse assegnate al Ministero dell'Università e della Ricerca riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022;
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca delle risorse assegnate a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022;
 - Riduzione da parte dell'HUB Fondazione HEAL ITALIA delle risorse destinate agli Spoke.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (leader Spoke 3): pec@cert.unipa.it

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscono le attività del soggetto uscente all'interno della compagine.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e

controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 00000019 "Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 del PE19 HEAL ITALIA.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luciano Tropea incaricato con disposizione del Direttore Generale n. 509/2025, prot. 8774 del 20/01/2025

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell' HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla

conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@unipa.it o all'indirizzo PEC dpo@cert.unipa.it.

10. CALENDARIO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche indicative previste dalla fase di pubblicazione del bando alla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento.

Compilazione ed Invio della Domanda di Finanziamento (art. 5)	Soggetto Proponente	Apertura bando 20.01.25 Chiusura bando 19.02.25
Istruttoria di ricevibilità, verifica di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke 3 Commissione di Valutazione	marzo 2025
Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale	Spoke 3	marzo 2025
Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e avvio attività	Beneficiario	aprile 2025
Termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività progettuali	Beneficiario	30.09. 2025 In ogni caso, entro e non oltre i 60gg precedenti la conclusione del programma HEAL ITALIA

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Palermo e su quello del Programma HEAL ITALIA.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando il Foro competente è il Foro di Palermo.

13. ALLEGATI

13.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni

13.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- Allegato 5 – Domanda di finanziamento per soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR
- Allegato 6 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR/Fondazione iscritta all'ANR
- Allegato 7 - Dichiarazione impegno costituzione partenariato
- Allegato 8 – DSAN Titolare Effettivo
- Allegato 9 - Dichiarazione Obblighi Assunzionali

13.3 - Altri Allegati

- Allegato 10- Modello Atto d'Obbligo
- Allegato 11 – Facsimile di Accordo di partenariato
- (Se presenti) - Dichiarazione di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno (da allegare su carta intestata del soggetto esterno).